



Ministero dello Sviluppo Economico

Garante per la sorveglianza dei prezzi

**AGLI UFFICI PREZZI
DELLE C.C.I.A.A.
LORO SEDI**

e, p.c.: **ALL'UNIONCAMERE**
Piazza Sallustio, 12
00187 **ROMA**

Oggetto: Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi dei medicinali da banco

Al fine di fornire adeguate informazioni ai consumatori che hanno inoltrato segnalazioni sull'argomento, si illustrano gli esiti del Tavolo di confronto in oggetto, tenuto il 3 aprile 2008 presso il Ministero per lo Sviluppo Economico. Sono presenti i rappresentanti del Ministero della Salute, Farmindustria, Federfarma, ANCC-COOP, ANCD-CONAD, Federdistribuzione, ANIFA, ANPI e Direzione Generale per la concorrenza e i consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi ha ricordato il contesto nazionale caratterizzato da più di un anno da minime variazioni dei prezzi dei medicinali da banco. Ha inoltre informato i presenti del fatto che la maggior parte delle segnalazioni pervenute dai consumatori al numero verde ha riguardato la mancata esposizione del prezzo sulla confezione, anche per effetto di una misura prevista dalla Legge finanziaria, con la conseguente difficoltà per il cittadino di avere una chiara cognizione sia del livello dei prezzi dei singoli prodotti, sia degli eventuali sconti praticati.

Tutto ciò considerato, il Garante dei prezzi ha sollecitato le Associazioni di categoria ad un impegno per il miglioramento dell'informazione ai consumatori sui prezzi praticati nei punti vendita tradizionali e nelle parafarmacie, e la disponibilità al mantenimento dell'attuale livello dei prezzi. Tutte le associazioni invitate al Tavolo hanno accolto positivamente l'invito del Garante e si è concordato di organizzare un gruppo di lavoro per la definizione degli strumenti più idonei e innovativi per la comunicazione ai consumatori dei prezzi dei prodotti non esposti al banco e per favorire la comparabilità dei prezzi almeno per i prodotti più venduti.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi al consumo dei medicinali da banco, ha affermato il Garante, permane da molti mesi una situazione positiva, grazie agli effetti dei recenti provvedimenti di liberalizzazione (art. 5 della Legge 248/2006), poiché i prezzi sono sostanzialmente fermi e non ci sono aumenti al consumo statisticamente significativi, pur in

presenza di una revisione dei listini industriali, considerato che sugli stessi era in atto un blocco dei prezzi dal 2004. Per il momento questi "ritocchi", valutabili tra l'1 ed il 5% dei listini industriali, non si sono scaricati sul consumatore, poichè la liberalizzazione ha favorito un maggiore livello di concorrenza. Al riguardo il Garante ha distribuito ai presenti una tabella con i dati aggiornati dei nuovi esercizi commerciali aperti per la vendita dei medicinali da banco in conseguenza della Legge 248/2006.

Il confronto sarà esteso anche ai rappresentanti delle farmacie comunali e della distribuzione intermedia.


Antonio Lirio

Allegato : Tabella esercizi commerciali aperti per la vendita di medicinali da banco.

Esercizi commerciali aperti per la vendita di medicinali da banco
 (a seguito delle normative di liberalizzazione - art. 5 della legge 248/2006)

Dati aggiornati al 31 marzo 2008

Regione	Esercizio di Vicinato	Media Struttura di Vendita	Grande Struttura di Vendita	Totale
Piemonte	158	7	22	187
Valle d'Aosta	4			4
Lombardia	130	16	60	206
Provincia Autonoma di Bolzano	1			1
Provincia Autonoma di Trento	7		2	9
Veneto	128	15	26	169
Friuli Venezia Giulia	38		7	45
Liguria	56	6	5	67
Emilia Romagna	115	12	28	155
Toscana	92	5	8	105
Umbria	18	1	2	21
Marche	51	2	10	63
Lazio	139	11	13	163
Abruzzo	39	6	8	53
Molise	9	2		11
Campania	174	11	5	190
Puglia	133	9	14	156
Basilicata	29			29
Calabria	165	8		173
Sicilia	246	18	12	276
Sardegna	130	3	7	140
Totale Italia	1862	132	229	2223

FONTE: Eleborazioni Ministero dello Sviluppo Economico su dati Ministero della Salute - Direzione Generale del Sistema Informativo